



CONSORZIO
SOCIALE
VALLE DELL'IRNO
AMBITO S6

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza del Consorzio Sociale Valle Dell'Irno – Ambito S6

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTI i commi 7 e 8 della legge 6.11.2012, n. 190, così come modificato dal D. Lgs. N. 97/2016, ai sensi dei quali: *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.*

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.

ACCERTATO che la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT individua il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che la nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 97/2016 ha unificato, in capo ad un solo soggetto, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e quello di Responsabile della trasparenza, pertanto il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli, come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DATO ATTO che la durata della nomina del Responsabile anticorruzione non può eccedere la durata del mandato amministrativo del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

VISTI:

- d.lgs. n. 33/2013 così come novellato dal D. Lgs. n. 97/2016;

- l'art. 4, comma 1, lett. E) del D.Lgs. n. 165/2001;

- l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto;

VISTA la Deliberazione n. 20 del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2019 di nomina del Direttore Generale, Dott. Carmine De Blasio;

NOMINA

il Direttore Generale, Dott. Carmine De Blasio, "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza" del Consorzio Sociale Valle Dell'irno – Ambito S6

Il presente Decreto, dotato di immediata efficacia, è pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni, inserito in Amministrazione Trasparente e comunicato all'ANAC.



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Gianfranco Valiante

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Gianfranco Vallante